

## Ricorsi in Piemonte, Cota ad Affaritaliani.it: "Voto nullo? Colpo alla democrazia"

Lunedì 28.06.2010 15:46

"Si vuole che il voto liberamente e democraticamente espresso venga annullato perché si assumono irregolarità, non nelle operazioni di voto, ma nelle accettazioni di candidatura di una lista". **Il Governatore del Piemonte, Roberto Cota, sceglie Affaritaliani.it per un'intervista a tutto campo a pochissimi giorni dalla attesissima decisione del Tar sulle elezioni di fine marzo.** "Sul ricorso sono tranquillo perché la scelta dei giudici non può che essere quella di difendere il voto dei piemontesi. E questo ricorso è inammissibile"

**A qualcuno il voto di fine marzo non è andato giù, sicuramente non alla sinistra e non alla zarina Mercedes Bresso. L'ex Governatrice, infatti, ha sì ritirato la firma da un primo ricorso (dopo aver incassato la Presidenza del Comitato delle Regioni a Bruxelles) ma non dal ricorso contro le firme sulla lista "Pensionati per Cota". Se ci sono state irregolarità nelle firme raccolte la parola spetta alla magistratura, ciò non toglie che i piemontesi che lo scorso 28 marzo hanno messo una x su quella lista erano certo di votare per Cota, insomma i voti erano indiscutibilmente per lui. E adesso cosa succederà?**

"Questa vicenda è paradossale perché non si contesta la regolarità del voto, si vuole

al contrario che il voto liberamente e democraticamente espresso venga annullato perché si assumono irregolarità, non nelle operazioni di voto, ma nelle accettazioni di candidatura di una lista. Ma queste cose vengono valutate da un tribunale, non dalla politica, e il Tribunale di Torino si è già espresso ammettendo la lista. Aggiungo che dopo la valutazione del tribunale chi non è soddisfatto può ricorrere al Tar, subito, intervenendo prima che vengano stampate le schede".

**Prima delle elezioni erano proliferante anche una serie di finte liste Cota o pseudo leghiste...**

"Infatti, io ho dato il buon esempio e le mie rimostranze sulle liste le ho fatte subito facendo i ricorsi prima delle elezioni".

**Venerdì scorso è stato ricevuto da Napolitano, sembra che anche al Quirinale questa faccenda dei ricorsi non sia gradita...**

"Ho stima e rispetto per il Presidente Napolitano. Del contenuto del nostro incontro non parlo".

**Dal Quirinale è passato ai mercati: sabato scorso di ritorno dalla Capitale ha fatto un vero bagno di folla nei mercati torinesi. La gente è con lei?**

"Quello che so è che sabato mattina a Torino ero in giro per i mercati a parlare con gli ambulanti, a parlare di cose concrete, di lavoro, di come la Regione li aiuterà a superare gli effetti della direttiva Bolkestein prorogando i termini per le concessioni da 12 fino a 99 anni, e di gente lì ad ascoltarmi ce n'era tantissima".

**La decisione del Tar è attesa per i primi di luglio, magari già giovedì...**

"Sul ricorso sono tranquillo perché la scelta dei giudici non può che essere quella di difendere il voto dei piemontesi. Inoltre questo ricorso è inammissibile perché il decreto intervenuto prima delle elezioni, i cui effetti sono stati salvati successivamente dalla legge, stabilisce appunto la ricorribilità immediata. Ho assistito a tutto il dibattito e posso assicurare che la finalità del legislatore era proprio quella di risolvere eventuali contestazioni prima delle elezioni".

**E se il Tar accogliesse i ricorsi?**

"È semplicemente pazzesco anche soltanto ipotizzare una cosa del genere, sarebbe un vero e proprio colpo alla democrazia. Mi sento in dovere di difendere il voto chiaramente e liberamente espresso dai piemontesi, valido anche quando non scelgono la sinistra".

**Umberto Bossi ha detto che sarebbe una follia cancellare il risultato elettorale del voto popolare...**

"E' il più saggio di tutti, vede più in là degli altri".

**Quando gli Stati Uniti si ritrovarono paralizzati dal riconteggio dei voti tra Bush e Al Gore si dice che lo stesso Clinton abbia posto un freno a Gore per permettere al Paese di andare avanti. Qui non si tratta di voti (il riconteggio ipotizzato inizialmente dalla Bresso a parole non è mai stato chiesto veramente) ma di cavilli giudiziari, ma in Piemonte come finirà?**

"Se qualcuno ha sbagliato, si punisca lui ma non i piemontesi".

